



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC S.GIUSEPPE CALASANZIO

MIIC8C500A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.GIUSEPPE CALASANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5578** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di riferimento è la porzione della Zona 7 del decentramento del Comune di Milano, che si sviluppa tra i NIL (Nuclei Identità Locale), Selinunte, San Siro e De Angeli, Monte Rosa e il quartiere di edilizia residenziale pubblica di San Siro. Si tratta di un territorio caratterizzato da una spiccata eterogeneità etnica, sociale, economica e culturale, sul quale operano associazioni di volontariato, associazioni educative, culturali, musicali e sportive, Onlus, Fondazioni (Fondazione Cariplò e Fondazione Don Gnocchi) e cooperative, con cui la scuola collabora, attivando iniziative finalizzate all'integrazione, all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica, che costituiscono i bisogni prevalenti e prioritari del contesto di riferimento. Relazioni significative sono state create con le scuole dell'Ambito 22, con il Municipio 7, con l'ATS e con il Comune di Milano.

All'Istituto accedono alunni provenienti prevalentemente dal quartiere San Siro e dalle zone limitrofe. L'utenza è eterogenea per livelli socioculturali ed è caratterizzata dalla presenza di alunni stranieri di seconda generazione e alunni neo arrivati, spesso provenienti da famiglie in condizioni socioeconomiche, culturali e linguistiche svantaggiate. Questa eterogeneità si riflette sui plessi dell'Istituto, che hanno caratteristiche peculiari, sia per composizione sociale che per il diverso grado di articolazione di risposte ai bisogni di integrazione e contenimento del disagio scolastico.

L'eterogeneità che caratterizza la popolazione scolastica costituisce un punto di forza, in quanto consente agli alunni di confrontarsi con culture, abitudini e stili di vita diversi. Nonostante ciò, la presenza all'interno delle singole classi di una percentuale di alunni stranieri con una limitata conoscenza della lingua italiana, talvolta è d'ostacolo al conseguimento dei traguardi inseriti nelle programmazioni delle specifiche discipline.

Per far fronte a tale problematica, la scuola promuove progettualità innovative volte ad affrontare il tema dell'intercultura e dell'accoglienza come contesto formativo; a coinvolgere maggiormente le diverse agenzie del territorio (es: scuola di italiano, orchestre sociali, reti territoriali), le famiglie e le istituzioni nella sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

La presenza sul territorio di enti pubblici e privati, aperti alla collaborazione con le istituzioni scolastiche, offre diverse opportunità di intessere relazioni significative finalizzate al miglioramento della scuola e della sua offerta formativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### IC S.GIUSEPPE CALASANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8C500A
Indirizzo	PIAZZA AXUM 5 MILANO 20148 MILANO
Telefono	0288444563
Email	MIIC8C500A@istruzione.it
Pec	miic8c500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://calasanzio.edu.it/">https://calasanzio.edu.it/</a>

### Plessi

#### PRIMARIA GIUSEPPE CALASANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C501C
Indirizzo	VIA DON GNOCCHI 25 - 20148 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DON CARLO GNOCCHI 25 - 20148 MILANO MI</li></ul>
Numero Classi	17
Totale Alunni	248

#### PRIMARIA .L.RADICE (PLESSO)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C502D
Indirizzo	VIA PARAVIA 83 MILANO 20148 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Paravia 83 - 20148 MILANO MI</li></ul>
Numero Classi	20
Totale Alunni	106

### PRIMARIA VIA MONTE BALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C503E
Indirizzo	VIA MONTE BALDO 11 MILANO 20156 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Monte Baldo 11 - 20153 MILANO MI</li></ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	92

### PRIMARIA DON GNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C504G
Indirizzo	VIA GOZZADINI 7 MILANO 20148 MILANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

### SECONDARIA I GR. G. NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8C501B



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

PIAZZA AXUM, 5 - 20148 MILANO

Edifici

- Piazza AXUM 5 - 20151 MILANO MI

Numero Classi

17

Totale Alunni

329

## Approfondimento

Si segnala che:

- dall'anno scolastico 2025/2026 il plesso "Don Gnocchi" (Milano, via Gozzadini 7) non è più funzionante
- nella scuola primaria, per l'a.s. 2025/26, nel plesso "Calasanzio" sono attive 15 classi; del plesso "Radice", 7 classi; ne plesso "Monte Baldo", 6 classi
- nella scuola secondaria di primo grado (plesso "Negri"), sono attive 16 classi



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	4
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula immersiva	4
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	118



## Approfondimento

---

Per la realizzazione del curricolo e per ampliare la propria offerta formativa, la scuola si avvale di risorse economiche, materiali e professionali. Con riferimento alle prime, l'Istituto è destinatario di fondi ministeriali e comunali nonché di finanziamenti europei (PON, POC, PNRR). L'associazione dei genitori fornisce un supporto fondamentale per la realizzazione di eventi e di attività. Il Consiglio di Istituto destina il contributo volontario delle famiglie al finanziamento di specifici progetti (ad esempio, per la scuola secondaria di primo grado, al "Concerto di fine anno"; per la scuola primaria, al progetto "Biblioteca"). I finanziamenti europei di cui la scuola è stata destinataria hanno consentito il riammodernamento degli spazi scolastici sia interni ed esterni, la realizzazione di ulteriori ambienti didattici innovativi che si sono andati ad aggiungere ai laboratori già presenti, il rinnovo di arredi e strumentazioni, l'attivazione di percorsi formativi per gli alunni e di corsi di formazione per i docenti.



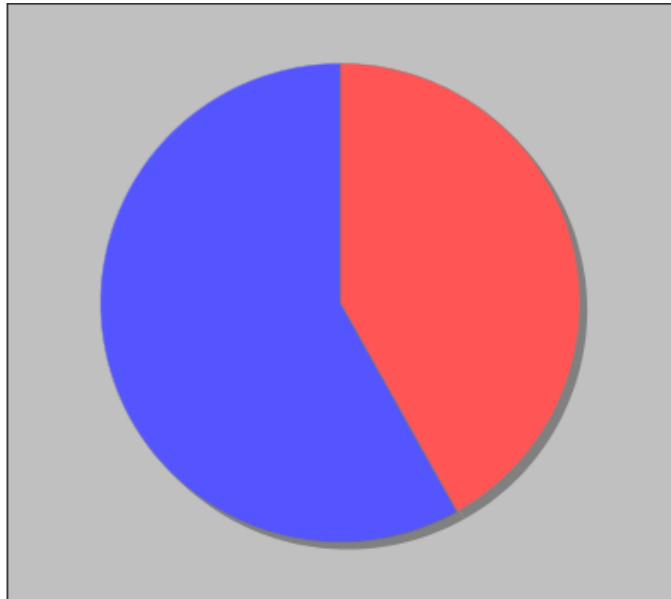
## Risorse professionali

Docenti 136

Personale ATA 27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 75
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 64

### Approfondimento

La presenza di personale a tempo indeterminato che presta servizio da più anni nella scuola garantisce una certa stabilità e uno scambio di buone prassi con i docenti e con gli ATA di nuova immissione. Nonostante le immissioni in ruolo degli ultimi anni, permangono posti assegnati a docenti precari, in particolare tra i docenti di sostegno.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Risorse professionali

PTOF 2025 - 2028





## Aspetti generali

### Mission

Garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

- il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione della povertà educativa
- l'inclusione scolastica
- le STEM, competenze digitali e multilinguismo
- l'educazione alla sostenibilità
- il benessere degli alunni

### Vision

- raggiungimento dell'equità degli esiti
- valorizzazione delle eccellenze
- successo scolastico
- potenziamento di percorsi STEM
- crescita sociale

I risultati conseguiti dagli alunni evidenziano, da un lato, la necessità di valorizzare gli allievi particolarmente meritevoli, che si sono distinti per serietà e impegno costante e, dall'altro, di migliorare gli esiti di quegli alunni che riportano insufficienze diffuse, potenziandone le attitudini ed implementando lo sviluppo delle competenze di base. Obiettivo della scuola, quindi, è quello di diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti e di contenere la dispersione scolastica sia esplicita (tasso di abbandono) che implicita (mancanza delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguo degli studi).

Ulteriore priorità è il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, che mira a farli rientrare nella media regionale e nazionale, attraverso piani di studio, anche personalizzati, che prevedano attività di recupero e di potenziamento delle competenze e un incremento delle attività



laboratoriali.

La scuola impleterà le iniziative in atto per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, certificandone il raggiungimento mediante strumenti condivisi e coerenti con i percorsi didattici realizzati; inoltre, monitorerà i risultati a distanza, anche per avere un feedback sulle attività didattiche e formative messe in campo.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è quella di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti, affinché diventino cittadini e lavoratori professionalmente competenti, all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Gli obiettivi formativi dell'Istituto sono:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- aprire la scuola al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- introdurre le tecnologie innovative e STEM
- realizzare pienamente il curricolo della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli alunni in base al loro stile di apprendimento.

A tal fine, gli interventi che si intendono attivare sono:

- il potenziamento di attività di inclusione per studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali
- la diffusione di strategie di insegnamento atte a valorizzare i differenti stili di apprendimento
- l'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento mediante azioni didattiche per il recupero, il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze e la valorizzazione delle eccellenze
- la conoscenza dei nuovi linguaggi informatici e multimediali ed il potenziamento dello studio delle lingue straniere
- la programmazione e realizzazione di attività e progetti didattici anche in collaborazione con esperti esterni



- l'attivazione di convenzioni ed accordi di rete con altre istituzioni scolastiche finalizzati al successo formativo degli studenti, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla condivisione di competenze e risorse.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni e ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti. Diminuire la percentuale di dispersione scolastica esplicita ed implicita.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, avvicinandoli alle medie territoriali

#### Traguardo

Incrementare i percorsi personalizzati, prevedendo attività di recupero e potenziamento delle competenze Incrementare le attività laboratoriali

### ● Competenze chiave europee

#### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee



## Traguardo

Realizzare strumenti di valutazione delle competenze chiave europee condivisi

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Attivare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza

## Traguardo

Creare strumenti per la raccolta degli esiti a distanza

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Migliorare il benessere a scuola degli alunni e del personale scolastico

## Traguardo

Introdurre strumenti di verifica del benessere a scuola



# Obiettivi formativi prioritari

## (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



# Piano di miglioramento

## ● Percorso n° 1: Risultati scolastici

L'istituto intende attuare, nella prassi didattica quotidiana, occasioni di apprendimento cooperativo e interattivo, anche attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali.

Intende inoltre implementare percorsi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche, delle abilità e degli stili di apprendimento di ciascuno studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni e ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti. Diminuire la percentuale di dispersione scolastica esplicita ed implicita.

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la didattica per competenze



## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving

---

## ● Percorso n° 2: Preparazione alle prove INVALSI

---

L'Istituto intende diffondere tra i docenti delle scuola secondaria di primo grado l'utilizzo delle prove per classi parallele, al fine di monitorare lo svolgimento della programmazione disciplinare e dei livelli di apprendimento degli alunni.

Dall'inizio del percorso dei due segmenti scolastici, verranno altresì organizzate simulazioni sistematiche delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, avvicinandoli alle medie territoriali

### Traguardo

Incrementare i percorsi personalizzati, prevedendo attività di recupero e potenziamento delle competenze Incrementare le attività laboratoriali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione e la programmazione condivisa tra docenti di segmenti scolastici diversi, nell'ottica di implementazione del curricolo verticale

---

Potenziare la didattica per competenze

---

Consolidare il monitoraggio degli esiti delle classi parallele con prove e criteri di valutazione comuni

---

Ridurre la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi personalizzati che tengono conto delle caratteristiche, delle abilità e dello stile di apprendimento degli alunni

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la realizzazione del PTOF fondamentale è l'attività di progettazione svolta dai dipartimenti disciplinari, dai consigli di classe e dai consigli di interclasse, che individuano e condividono i contenuti indispensabili delle discipline ed i relativi criteri di valutazione, garantendo un modello formativo ed educativo comune ed uniforme, caratterizzato anche dalla ricerca e sperimentazione di metodologie didattiche innovative. Il superamento di una didattica trasmissiva a favore di una didattica attiva (project work, apprendimento cooperativo, apprendimento esperienziale, peer tutoring, cooperative learning), pone l'alunno al centro di un percorso di apprendimento che ne sviluppa l'autonomia d'azione, la consapevolezza ed senso di responsabilità e che, attraverso il potenziamento delle competenze, il tutoraggio, la didattica laboratoriale e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, viene incontro ai bisogni di ciascuno, favorendo il successo formativo anche di allievi fragili, in condizione socio- economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: IN / OUT

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

L' ICS San Giuseppe Calasanzio mira a svolgere una funzione pubblica, garantendo il pluralismo culturale ed educativo. La formazione della persona viene perseguita grazie alla collaborazione dell'intera comunità educante, che concorre al raggiungimento dell'obiettivo interagendo positivamente, nel rispetto dei ruoli. La scuola è il luogo privilegiato di formazione integrale attraverso l'assimilazione critica della cultura e non implica solo una scelta di valori culturali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera concreta e operante. Da qui nasce la necessità che la scuola investa il proprio progetto formativo e i propri metodi per lo sviluppo delle competenze richieste. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni è emerso che la maggior parte dell'utenza presenta fragilità nell'approccio alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

problematiche del reale. Occorre quindi orientarsi allo sviluppo di competenze trasversali spendibili all'interno della vita scolastica, accademica e sociale degli alunni; occorre trovare e applicare un metodo che faciliti il raggiungimento degli obiettivi finali partendo dalle competenze iniziali. Il metodo proposto è trasversale perché applicabile a tutte le fasce di età e punta a perseguire quei traguardi che possono essere o meno propri di una o di tutte le discipline. Negli ambienti scolastici interni ed esterni, grazie all'ausilio di strumentazioni mobili e adattabili a diversi contesti, l'alunno diventa partecipe di una trasformazione interna ed esterna, utilizzando le conoscenze e le abilità che nel frattempo ha costruito. La «sfida» che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come thinking, digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli approcci e strumenti software e hardware più aggiornati fino ad esplorare le risorse dell'Intelligenza Artificiale. . L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano i docenti, e studenti e in generale la comunità scolastica

## Importo del finanziamento

€ 249.629,62

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

## Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati o riammodernati gli ambienti di apprendimento previsti nel progetto: un'aula immersiva e un'aula scientifica in ciascun plesso; 17 aule didattiche distribuite tra i vari plessi; una biblioteca nel plesso Negri; 3 orti didattici nei plessi Radice, Calasanzio e Negri; un'aula informatica nel plesso Radice; un' aula STEAM, un' aula inclusione, un'aula di arte e un'aula musicale digitale nel plesso Negri.

### ● Progetto: Leonardo a Scuola con Noi.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Calasanzio ha intrapreso da qualche anno il potenziamento degli insegnamenti di Matematica, Scienze e Tecnologia sia nelle discipline che in laboratori extracurricolari , particolare attenzione è stata rivolta all'acquisto di alcune nuove attrezzature STEM: un telescopio; un microscopio portatile; Student Kit Arduino; laboratori portatili di Chimica e Fisica; kit di robotica Ozobot .Queste risorse sono state utilizzate sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria sia in potenziamento di Scienze e Matematica che per progetti, con un riscontro sempre positivo da parte degli alunni. Diverse classi del Comprensivo partecipano inoltre a Competizioni Nazionali in Informatica e Matematica (<https://t.ly/qCop>). Con questo progetto vorremmo quindi acquisire altri materiali ed attrezzature per rafforzare la presenza delle STEM in tutti gli ambiti disciplinari ed in tutti i plessi, attenendoci ai principi di massima inclusività e di curriculo verticale. Intendiamo creare un laboratorio STEM in ogni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

plesso, introducendo queste attività anche nella Scuola Speciale Nelle scuole Primarie saranno implementati Lab di Robotica ed il Coding applicato; la stampa 3D, il Making ed il Design. Saranno attivati laboratori del making per Matematica e Scienze, introducendo anche il software "1 2 3.. Cabri" per la manipolazione di modelli ed oggetti matematici. Saranno progettate attività per le classi della Secondaria di I grado, sia nelle ore disciplinari che in laboratori pomeridiani, attività nelle stesse discipline. Intendiamo, con i laboratori e le attività che potranno essere allestiti in tutti i plessi grazie a questo progetto, progettare un curriculum verticale fortemente interdisciplinare e che punti ad una progettualità ricca e moderna, aperta alle interazioni con l'esterno, incluso paesi esteri, tramite scambi e gare competitive nelle varie discipline.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

## Approfondimento progetto:

Il risultato atteso (1) è stato raggiunto e superato (4).



Riduzione dei divari territoriali



## Progetto: Luci a San Siro

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto intende rispondere alla richiesta sempre più urgente delle famiglie residenti nel quartiere di San Siro, ove il nostro Istituto si colloca, che necessitano di attività plurime di aggregazione, sostegno e inclusione per far fronte alla dispersione scolastica sempre più diffusa e alla conseguente tendenza alla devianza minorile, il tutto con il supporto inderogabile delle associazioni del terzo settore. Le azioni progettate hanno lo scopo di rafforzare ed ampliare le competenze di base ,di motivazione di ri-motivazione ,attraverso la scelta di attività mirate, sempre a carattere laboratoriale, che possano favorire il benessere e l'inclusione. I laboratori saranno condotti sia da personale interno che da esperti, anche delle associazioni del territorio, preparati e formati sulle tematiche da sviluppare e rafforzare. Tutti gli alunni saranno coinvolti, ma un'attenzione speciale sarà rivolta agli studenti in difficoltà economica, sociale ed educativa. Dai dati emersi dalle Invalsi e da un confronto dei consigli di classe sono emersi almeno 30 studenti che necessitano di un supporto individuale. Sono alunni fragili, che hanno bisogno di essere ricondotti in modo più sicuro e continuativo entro il contesto scolastico in funzione di uno sviluppo di competenze trasversali per l'occupabilità. Attività di mentoring e coaching , li accompagneranno nel recupero delle competenze di base, ma anche nel rafforzamento della motivazione e della fiducia in sé stessi. Una seconda linea d'azione procederà a lavorare su piccoli e grandi gruppi, individuati sempre dall'analisi dei risultati Invalsi, e dal confronto dei CDC con proposte didattiche differenziate: Potenziamento delle competenze base attraverso laboratori specifici di matematica, scienze, informatica e italiano. Particolare rilievo sarà dato ai corsi di alfabetizzazione di diverso livello, per i neo arrivati ; infatti oltre la metà degli iscritti ha una storia di background migratorio recente e vive in contesti familiari non italofoni. La conoscenza dell'italiano alla fine del primo ciclo è condizione sine qua non per poter affrontare con successo la scuola superiore. Saranno previste anche attività di potenziamento trasversali per far leva sui talenti che spesso questi alunni non riescono a mettere in evidenza durante le attività curricolari in classe Orientamento in uscita per alunni e famiglie: verrà attivato uno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sportello di ascolto per poter accompagnare in modo mirato gli alunni fragili nel passaggio alla scuola successiva. Lo sportello sarà rivolto sia ai ragazzi sia alle famiglie. Intenzione della scuola è anche quella di creare una convenzione con alcune scuole superiori del territorio, che possa consentire ad alcuni alunni percorsi continuativi già durante l'ultimo anno della scuola superiore. Potenziamento sportivo, teatrale, informatico: obiettivo di questo laboratorio sarà sia quello di migliorare le competenze didattiche e relazionali degli alunni coinvolti, potenziando il tempo scuola allontanando i ragazzi dalle logiche della strada, pericolose e incalzanti oggi nel quartiere. Sarà necessario inoltre un intervento ad ampio raggio, capace di 'ricostruire' le dinamiche sociali e comunicative all'interno del gruppo stesso, che diviene prioritaria per poter proseguire le attività didattiche. In tal senso verranno proposti laboratori che agiscano sulle dinamiche sociali e relazionali e favoriscano una maggior coesione della 'comunità classe'.

## Importo del finanziamento

€ 177.560,79

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	214.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	214.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso nei tempi previsti con esito positivo: è stato raggiunto il target previsto di alunni con almeno un attestato (214); sono stati complessivamente rilasciati 313 attestati di partecipazione ai corsi proposti.



## ● Progetto: Non disperdiamoci

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto è strutturato in due aree, la prima focalizzata sul contrasto alla dispersione scolastica, attraverso percorsi di mentoring e orientamento a favore di alunni e alunne che presentano difficoltà, disagio, fragilità negli apprendimenti e che, pertanto, sono a rischio ripetenza e/o abbandono. Mediante l'azione dei Coordinatori di classe, saranno individuati gli studenti che eludono l'obbligo scolastico, che riportano un numero elevato di assenze o che comunque manifestano segnali di disaffezione alla vita e alle attività scolastiche, ad esempio tenendo una condotta inadeguata al contesto. I nominativi saranno segnalati al Team per la prevenzione della dispersione che indirizzerà gli allievi verso i percorsi ritenuti più idonei alle loro esigenze e problematiche. La seconda area mira a supportare l'apprendimento e potenziare le competenze di base, attraverso l'attivazione di doposcuola, didattica cooperativa tra pari, corsi di Italiano L2 e matematica, corsi sul metodo di studio; ad ampliare il tempo scuola, attraverso laboratori extracurriculari, in prevalenza dedicati allo sport, alla musica e all'arte; a coinvolgere le famiglie, attraverso percorsi di orientamento rivolti agli alunni e alle alunne delle classi seconde e terze e ai loro genitori.

### **Importo del finanziamento**

€ 110.617,21

#### **Data inizio prevista**

30/11/2024

#### **Data fine prevista**

15/09/2025

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	214.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	214.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso nei tempi previsti con esito positivo: sono stati complessivamente rilasciati 247 attestati di partecipazione ai corsi proposti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	63

### Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso nei tempi previsti con esito positivo: il target previsto (20) è stato superato (63 unità del personale scolastico hanno partecipato ai corsi di formazione proposti).

#### ● Progetto: Calasanzio in formazione

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Con questa linea di investimento l'IC San Giuseppe Calasanzio mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e, più in generale, di formazione del personale scolastico (docenti, DS, DSGA, personale ATA) sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti degli alunni ed accelerare l'innovazione, anche a fronte della strumentazione tecnologica acquistata dall'Istituto con altri fondi PNRR. Il Piano di Formazione qui presentato nasce da una ricognizione strutturata e da un'autoanalisi interna delle potenzialità digitali della nostra scuola, ulteriormente aumentate a fronte delle innovazioni introdotte con l'attuazione dei Pon digitali, del PNRR 4.0 e del PNRR Stem. Risulta dunque urgente formare il personale scolastico nell'utilizzo tempestivo e di qualità dei nuovi ambienti di apprendimento, in modo da poter migliorare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto. È inoltre indispensabile attivare una didattica digitale con forte valenza inclusiva, così da rendere più fruibile l'apprendimento delle diverse discipline anche per i numerosi alunni con fragilità frequentanti il nostro Istituto. La pratica laboratoriale e ludica (cooperative learning, thinkering, learning by doing, gaming, story telling) si è rilevata infatti particolarmente efficace nel miglioramento dell'apprendimento didattico sia per la giovane età delle nostre alunne e dei nostri alunni, sia per la differente composizione etnica e sociale dell'utenza che afferisce all'Istituto, che rischierebbe di non arrivare al successo formativo seguendo solo una didattica 'tradizionale'. Anche il personale non docente (ATA, amministrazione e segreteria) sarà coinvolto in un processo di formazione costante per una maggior digitalizzazione amministrativa della segreteria e per un potenziamento delle competenze digitali al fine di migliorare e velocizzare procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie. Le aree di priorità per il personale ATA, per il DS e il DSGA riguardano, principalmente, le nuove sfide dell'amministrazione scolastica, la possibilità di acquisire certificazioni non solo informatiche, volte a fornire competenze specifiche per lavorare nel campo della PA, per la gestione dei documenti e le normative specifiche del settore, sviluppando temi più complessi come il nuovo codice degli appalti e la gestione dei progetti PON FSE e FESR e dello stesso PNRR, anche lavorando in RETE con altre scuole.

## Importo del finanziamento

€ 83.274,41



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	106.0	0

### Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso nei tempi previsti con esito positivo: sono stati complessivamente rilasciati 198 attestati di partecipazione ai corsi proposti.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Il laboratorio delle idee

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Il pensiero di Leonardo da Vinci (1452-1519) sull'osservazione attenta della Natura, sull'amore per Arte, Matematica, Scienza e Tecnologia, sull'approccio sperimentale come fondazione per il vero apprendimento ("La sapienza è figliola della sperienza") ha ispirato l'impostazione di questo progetto. Presentiamo un progetto formativo STEM laboratoriale, come proposto dalle Linee



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Guida Ministeriali sulle discipline STEM, incentrato su Matematica, Scienze, Informatica, Lingue Straniere e sul potenziamento delle competenze per l'insegnamento di discipline STEM in Italiano ad alunni con background migratorio. Puntiamo su approcci interdisciplinari, inclusivi, coinvolgenti, ma sempre formativi, ben riassunti in questa frase di Emma Castelnuovo (1913-2014): "Occorre fantasia per studiare le discipline tecniche, perché, con i mezzi formidabili che abbiamo, ci sono tante e a volte troppe informazioni e bisogna saperle scegliere, e ci vuole anche il posto per l'intuizione e la fantasia." Molti laboratori di Coding e Scienze sono dedicati alla Scuola Primaria, perché abbiamo tenuto conto della continuità e della complementarietà con altre iniziative STEM già presenti nella nostra Scuola. L'orientamento STEM è indirizzato in particolare alla formazione delle alunne. Una parte importante è, infine, dedicata al potenziamento di Inglese e Francese per alunni della scuola secondaria e al potenziamento delle competenze di Italiano L2 e delle lingue comunitarie per tutti i docenti interessati.

Proponiamo due laboratori verticali di Didattica della Matematica attraverso i problemi, uno per la Primaria ed uno per la Secondaria. Concetti e metodologie didattiche sperimentati nel corso di questi Laboratori di ricerca-azione verranno poi applicati nella didattica. La prima parte prevede un laboratorio di Didattica Verticale della Matematica attraverso i problemi. Un secondo asse portante del progetto è l'attività laboratoriale di Coding: sono previsti laboratori in tutte le classi quarte di tutti i plessi della scuola primaria dell'IC, più un laboratorio di Applicazioni Laboratoriali e didattiche dell'Intelligenza Artificiale nella Secondaria di I grado. Nel progetto sono previsti laboratori STEM interdisciplinari per tutte le classi di tutti i plessi della scuola primaria dell'IC, incentrati sulle Scienze. Per la secondaria di I grado è previsto un laboratorio di Scienze a classi parallele, focalizzato sulla metodologia IBSE. Per quanto riguarda l'orientamento STEM e le iniziative rivolte alla parità di genere, sono previsti diversi tipi di intervento: uno di orientamento sulle carriere STEM per le classi Seconde della secondaria e la visita a Scuola di rappresentanti femminili di un'organizzazione esterna per portare testimonianze dirette sulle carriere STEM al femminile. Per l'aspetto linguistico, sono previsti per la Scuola secondaria, laboratori linguistici di Inglese e Francese, rivolti anche al conseguimento di certificazioni. Infine, per gli insegnanti sono previsti corsi di qualificazione linguistica a diversi livelli nella lingua inglese e francese, corsi di preparazione al CLIL e Italiano L2 al fine di veicolare efficacemente le competenze STEM anche in situazioni di forte difficoltà linguistica.

## Importo del finanziamento

€ 104.594,85



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

26/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

Sono stati attivati e completati 25 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM previsti nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi»; alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 343 studentesse e studenti.

Sono stati erogati 5 corsi di lingua e metodologia rivolti ai docenti previsti nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi».



## Aspetti generali

La scuola primaria - obbligatoria e della durata di cinque anni - insieme con la scuola secondaria di I grado - obbligatoria e della durata di tre anni - fanno parte del primo ciclo di istruzione, la cui finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La padronanza dei saperi necessari per comprendere la condizione dell'uomo è la premessa indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva nazionale europea e planetaria. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale: l'obiettivo è garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro, diventare cittadini attivi e consapevoli.

Scuola primaria - Plesso "Monte Baldo"

Il plesso, raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata S. Siro Stadio) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49), è una struttura, recentemente ristrutturata, composta da aule, laboratori (scienze, arte, informatica), una biblioteca e da ambienti di apprendimento innovativi, posti tutti su un unico piano con accesso diretto al giardino che circonda l'edificio e nel quale è delimitata un'area dedicata all'orto didattico. Ha inoltre una palestra multifunzionale con attrezzi e materiale utilizzabile per l'attività psicomotoria ed un'aula dedicata alle attività specifiche per il sostegno.

Scuola primaria - Plesso "Calasanzio"

Il plesso, raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata San Siro Ippodromo) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49), è una struttura classica con laboratori di informatica, arte e musica; ha un'aula dedicata allo sviluppo psicomotorio dei bambini, una palestra multifunzionale e un'aula per lo svolgimento delle attività specifiche per il sostegno. All'interno dell'ampio giardino della scuola, una particella è destinata alla piantumazione di un orto didattico.

Scuola primaria - Plesso "G.L. Radice"

Il plesso, collocato in un edificio storico all'interno del quartiere San Siro, si distingue per la poliedricità culturale dell'utenza e per la pluriennale collaborazione con la scuola secondaria di I grado "G. Negri". È raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata Segesta) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 67). Si compone di un piano rialzato, con aule dedicate alla sperimentazione del metodo "Pizzigonii" e un ampio giardino annesso, in parte destinato alla



piantumazione di un orto didattico; di un primo piano, con le aule per le attività didattiche curricolari, quelle multimediali e quelle destinate all'arte. Sono inoltre presenti un'aula dedicata allo sviluppo psicomotorio, una biblioteca a disposizione degli alunni per la consultazione dei libri e per le attività di lettura guidata, una palestra multifunzionale ben attrezzata e un'aula per lo svolgimento delle attività specifiche per il sostegno e per l'insegnamento della religione cattolica. E' una scuola dal volto classico ma aperta a sperimentazioni e con un occhio sempre attento ai cambiamenti socio-culturali della Città Metropolitana di Milano.

La scuola secondaria di I grado "Gaetano Negri"

La scuola secondaria di I grado "G. Negri", raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermate San Siro Ippodromo o San Siro Stadio) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49), è una struttura ampia, luminosa e moderna che si distingue, oltre che per l'indirizzo ordinario, per lo storico indirizzo musicale a cui si è recentemente aggiunto l'indirizzo sportivo.

Indirizzo di studio ordinario: l'orario settimanale delle lezioni, organizzato per discipline, è pari a 30 ore. L'indirizzo ordinario stimola la crescita di capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi.

Indirizzo di studio musicale: la scuola secondaria Negri ha una tradizione musicale storica: è stata tra le prime scuole d'Italia (le prime 4 di Milano) ad attivare fin dal 1975 i corsi, allora sperimentali, di "strumento musicale". Ben presto l'indirizzo musicale è diventato un elemento fortemente caratterizzante e valorizzante dell'Istituto, tanto da farlo spiccare nel panorama milanese in numerose occasioni di rilievo. Nel corso degli anni, gli allievi della scuola Negri si sono esibiti in importanti sale e teatri milanesi, con musicisti di chiara fama (Mario Brunello, Gianmaria Testa), eseguendo prime assolute di compositori come Nicola Campogrande e Sandro Gorli. Il valore che contraddistingue l'indirizzo musicale trova conferma nella qualità e nella scelta di progetti e iniziative culturali mirate e con forte impatto sul territorio (Progetto Chorus, Campus musicale in collaborazione con Scuola Natura, rassegna di concerti aperitivo, "Musicisti a scuola", collaborazioni con esperti esterni, enti e realtà musicali locali, progetti verticali con gli alunni della scuola primaria, saggi e concerti interni). La finalità principale del corso è la valorizzazione e diffusione della musica nel suo aspetto pratico-esecutivo, quale arricchimento della personalità, potenziamento delle abilità cognitive, e sviluppo armonico dell'alunno preadolescente. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comportamentale. L'attenzione protesa alla formazione della



persona permea il nostro modo di fare musica: la costanza nel metodo, l'abitudine all'ascolto e alla concentrazione, la cura richiesta nelle esecuzioni e l'inclinazione verso la musica d'insieme, infatti, sono sempre state al contempo obiettivi e caratteristiche fondanti della nostra didattica. L'indirizzo musicale attua le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

Indirizzo di studio ordinario - sperimentazione sportivo: introdotto dall'anno scolastico 2019/2020 in via sperimentale, l'indirizzo sportivo prevede convenzioni con strutture specifiche. Le classi interessate dal progetto sperimentale, oltre le normali due ore di Educazione fisica curricolari, svolgono ulteriori tre ore di discipline sportive inserite in due rientri pomeridiani settimanali. L'indirizzo, oltre al potenziamento degli aspetti educativi, formativi e culturali della disciplina, dà particolare risalto a sport che normalmente non vengono praticati a livello scolastico, anche grazie all'intervento di esperti e con il supporto delle società sportive presenti sul territorio. Il tutto è integrato dalla partecipazione a manifestazioni, eventi e convegni sportivi e dalla trattazione, in tutti gli ambiti disciplinari, di tematiche legate allo sport, inteso come fenomeno culturale del nostro tempo. Obiettivo preminente dell'indirizzo resta lo sviluppo delle competenze motorie ma con approfondimenti in un quadro culturale e didattico pluridisciplinare con valenza sociale .

Tutte le sedi dell'IC San Giuseppe Calasanzio non hanno barriere architettoniche e sono dotate di aree verdi, connessione Internet, biblioteche, palestre, laboratori di scienze e di arte nonché di ambienti di apprendimento innovativi di recente realizzazione (laboratorio di informatica con strumenti di robotica; ambienti per l'implementazione delle STEM; aule immersive).

La scuola secondaria di I grado è dotata anche di specifiche aule di strumento e di un'aula per la musica d'insieme.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali alle discipline.

I progetti attuati nell'Istituto sono stati ricondotti in tre grandi macro aree: a) potenziamento; b) inclusione; c) salute, benessere e cittadinanza attiva. Le specifiche progettualità della scuola secondaria di primo grado sono: progetti di inclusione; percorsi di educazione all'affettività; progetti di contrasto alla dispersione scolastica; potenziamento delle discipline di indirizzo musicale e sportivo. Le specifiche progettualità della scuola primaria sono: progetti di inclusione; educazione alla legalità; progetti di contrasto alla dispersione; progetti eco sostenibili; progetti biblioteca (prestito libri; letture guidate; incontri con autori); progetti musicali e sportivi; progetti di continuità e di raccordo; progetti salute e corretta alimentazione.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIUSEPPE CALASANZIO  
MIEE8C501C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA .L.RADICE MIEE8C502D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MONTE BALDO MIEE8C503E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON GNOCHI MIEE8C504G**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. G. NEGRI MIMM8C501B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Per ciascun anno di corso il monte ore minimo previsto è di 33 ore ma in quasi tutte le classi viene ampiamente superato.





## Curricolo di Istituto

### IC S.GIUSEPPE CALASANZIO

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado, i dipartimenti di disciplina concordano e approvano la programmazione annuale di materia, indicando le conoscenze, abilità, competenze e tempi di realizzazione (<https://calasanzio.edu.it/programmazione-di-materia/>)

Per la scuola primaria, sono stati definiti e approvati gli obiettivi dei diversi ambiti disciplinari (cfr. allegato).

L'educazione civica costituisce, in entrambi i segmenti scolastici, un tratto caratterizzante dell'Istituto.

### Allegato:

Obiettivi scuola primaria.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



**Tematiche affrontate / attività previste**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della legalità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Traguardo 2**



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

## Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Approfondimento

Gli insegnanti, collegialmente e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, fissano gli obiettivi di apprendimento e individuano abilità e conoscenze indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La progettazione didattica parte dai bisogni educativo-didattici degli alunni e tende a guidarli lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline, alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi e a sviluppare un pensiero critico. A livello metodologico, si ha cura di scegliere le modalità e gli strumenti più opportuni per consentire agli studenti di conseguire le competenze attese in linea con il proprio stile cognitivo e di apprendimento. Le attività didattiche si ispirano ai principi di integrazione, di inclusione e della unicità e specificità di cui ogni alunno è portatore.

L'educazione civica è parte integrante e trasversale del curricolo di Istituto ed è trasversale ad ogni disciplina.

Strettamente correlato e parte integrante della progettazione didattica è il processo di valutazione che si caratterizza per la sua forte valenza formativa e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione, infatti, è funzionale all'apprendimento poiché permette di rispondere in modo coerente ai bisogni educativo-didattici degli alunni, connotandosi come momento di autovalutazione sia per gli alunni che per gli insegnanti, che ne ricavano informazioni rilevanti per orientare il processo di insegnamento/apprendimento.



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: PRIMARIA GIUSEPPE CALASANZIO

### SCUOLA PRIMARIA

#### ○ Azione n° 1: Potenziamento coding

I bambini, a volte, non rispettano le regole imposte perché non ne comprendono l'importanza all'interno dei sistemi sociali nei quali sono inserite. Gli alunni spesso vivono l'informatica e il mondo del computer come distaccato dalla realtà che vivono. L'elemento informativo viene trasferito su una serie di azioni esperibili e modificabili, così da eliminare questa dicotomia e responsabilizzare le azioni informatiche.

In quest'ottica le classi della scuola primaria impareranno a trasportare il concetto di programmazione da "programmazione a colori" a "programmazione a blocchi" e successivamente ad utilizzare la programmazione a blocchi per disegnare forme geometriche con un robot (root1) e per programmare un piccolo videogioco "Arcade".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire il concetto base di codice

Familiarizzare con i codici di programmazione

Riconoscere l'importanza della chiarezza di una regola (comando)

Frammentare le azioni in più comandi base

Ricercare l'errore (debug e fitting) di programmazione





## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. G. NEGRI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

##### ○ **Modulo n° 1: Orientamento in uscita**

Incontri con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzati alla presentazione dell'offerta formativa degli istituti superiori.

Condivisione, tramite classroom dedicate, di materiale relativo all'orientamento (es: locandine Open day).

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

##### ○ **Modulo n° 2: "Nosce te ipsum" - POC Orientamento**



Il modulo prevede attività volte a conoscere sé stessi, le proprie attitudini, potenzialità e prospettive nonché ad acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio, capacità organizzativa, stile di apprendimento e motivazione allo studio.

Le attività proposte intendono sviluppare e rafforzare negli alunni l'autoconoscenza e l'autovalutazione; abituarli a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziandone punti di forza e criticità; guiderli, anche in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata che rispecchi i loro interessi, aspirazioni e qualità; favorire la loro capacità di ricerca di informazioni utili per l'orientamento personale, rendendoli autonomi nella scelta del percorso che intendono intraprendere.

Nelle trenta ore di cui il modulo si compone, 10 ore saranno dedicate alla conoscenza di sé e alle tecniche di autovalutazione; 10 ore saranno dedicate agli stili di apprendimento e al metodo di studio; 10 ore saranno dedicate alla individuazione di attitudini, abilità, competenze e potenzialità.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

### ○ Modulo n° 3: "Conosciamo il territorio" - POC Orientamento

Il modulo si propone di approfondire la conoscenza del territorio, con particolare riferimento all'offerta formativa degli istituti superiori e alla realtà socio economica e dei principali settori produttivi, al fine di guidare gli alunni nella scelta del percorso futuro.

Attraverso attività partecipate di raccolta, analisi, rielaborazione e discussione di



informazioni provenienti dal mondo esterno nonché attraverso esperienze dirette (es: partecipazione ad open day; laboratori; visite; incontri con referenti di istituti superiori), gli alunni saranno guidati nella scelta del percorso educativo e formativo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Siamo nati per camminare

“Siamo nati per camminare” è un'iniziativa promossa dall'Associazione “Genitori anti smog” ed è patrocinata dal Comune di Milano. Prevede una competizione tra tutte le classi del plesso: per due settimane, i bambini e le loro famiglie effettueranno lo spostamento casa-scuola con mezzi sostenibili. A inizio giornata, gli spostamenti verranno registrati su un tabellone posto in ogni aula e concorreranno al raggiungimento del punteggio finale. Al termine delle due settimane, le tre classi che avranno ottenuto il punteggio più alto riceveranno un attestato. Nella fase finale, le famiglie saranno coinvolte in una mini marcia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sensibilizzare alunni e famiglie sulle tematiche della mobilità sostenibile, dell'inquinamento ambientale. Incoraggiare comportamenti che favoriscono la tutela dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

## ● Concerto di fine anno

Il concerto di fine anno giustifica e dimostra l'impegno degli alunni, valorizza il loro apprendimento e li aiuta a superare l'ansia da prestazione, sviluppando l'autostima e la fiducia in sé. Rappresenta un momento didattico fondamentale, in quanto favorisce l'autovalutazione, rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica, rafforzando i legami tra gli studenti e offre un'opportunità di espressione e condivisione delle emozioni attraverso la musica. È una verifica del percorso formativo, in cui gli studenti mostrano ciò che hanno imparato durante le lezioni individuali e di musica d'insieme. Suonare davanti a un pubblico, permette agli studenti di acquisire sicurezza, superare timidezza e ansie, e diventare protagonisti del proprio successo formativo: la musica è un potente mezzo per esprimere emozioni e stimolare la creatività, che aiuta gli studenti anche a comprendere meglio il mondo circostante. Il suo studio, inoltre, contribuisce a migliorare memoria, concentrazione, empatia e capacità comunicative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Consolidare le competenze strumentali ed esecutive. Sviluppare l'autostima e l'autonomia. Potenziare le capacità espressive e creative, la socializzazione e il lavoro di squadra. Acquisire consapevolezza culturale ed estetica attraverso l'interpretazione e l'ascolto di brani musicali. Offrire un momento di condivisione e celebrazione dei progressi musicali e personali, coinvolgendo la comunità scolastica. Offrire un'occasione formativa che consolida l'apprendimento.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

### ● Ti presento... gli strumenti musicali

Il progetto si propone di presentare e far conoscere agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del comprensivo e della scuola Montessori, gli strumenti studiati nell'indirizzo musicale della nostra scuola, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Alcuni alunni dell'indirizzo musicale, insieme ai docenti di strumento, presenteranno, con spiegazioni e esecuzioni dal vivo, gli strumenti musicali (chitarra, flauto, clarinetto, pianoforte, percussioni e violino).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere gli strumenti studiati nell'indirizzo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● Teatro a scuola

Il progetto propone un laboratorio teatrale tenuto da esperti esterni, che si conclude con la messa in scena di uno spettacolo. Si tratta di un'esperienza fortemente inclusiva, in un contesto multietnico come il quartiere dove è ubicata la scuola. Fare teatro, infatti, non è solo un momento liberatorio o una disciplina ma un modo di interpretare simbolicamente la realtà attraverso un rapporto dinamico che si esprime in molteplici forme di comunicazione: movimento, gesto, suono, immagini, parole, utilizzando l'espressività come modalità facilitante per arrivare alla consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Favorire la capacità di ascolto delle proprie emozioni e/o disagio Attivare capacità vitali quali: l'espressione corporea, creatività. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità motorie.



Acquisire, attraverso giochi teatrali, l'immobilità e il movimento, la tensione e il rilassamento, i cambi di postura, gli stop e la neutralità, le andature, la musica e il corpo danzante, la respirazione, l'emissione vocale, il gesto e la parola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Gemellaggio Scuola francese

Il Lycée Stendhal e l'Istituto Comprensivo Calasanzio, nelle due sedi scolastiche, collaborano in un gemellaggio di natura culturale, sportiva e artistica attraverso progetti interculturali, con lo scopo di approfondire la conoscenza reciproca dei due sistemi scolastici, creare relazioni tra gli studenti delle due realtà e consolidare ed ampliare le competenze di Educazione Civica. Per la scuola primaria, verranno organizzati laboratori interdisciplinari sportivi e artistici presso la scuola francese e nei plessi Calasanzio e Monte Baldo. Per la scuola secondaria di primo grado, sono previsti incontri on-line e/o in presenza con i docenti di italiano della scuola francese per condividere un percorso comune di Educazione civica, con partecipazione ad uno spettacolo teatrale e ad attività laboratoriali sui temi della legalità e della partecipazione civica consapevole e attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Ampliare il patrimonio lessicale Usare correttamente la varietà linguistica a seconda delle tipologie comunicative Padroneggiare il dominio linguistico della lingua italiano come L2 Riflettere sulle analogie e differenze culturali e linguistiche e conoscere un contesto sociale differente Offrire occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà e culture al fine di realizzare un progetto innovativo- didattico comune Offrire momenti di socializzazione e ampliamento delle competenze di cittadinanza attiva Promuovere l'interculturalità attraverso attività sportive e laboratori artistici Favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca dei due sistemi scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## MusEdu: fare arte e scienze a scuola

Il progetto - che ha una valenza pedagogica esperienziale, in un contesto eterogeneo come quello dei plessi della scuola primaria del nostro Istituto - si propone di trattare argomenti artistici e scientifici corrispondenti alle classi destinatarie, concordati con i tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Bicocca e con gli esperti della Fondazione De Agostini. Prevede due incontri per ogni plesso ed un'uscita didattica a tema (Pinacoteca di Brera/Museo della Scienza e della Tecnica), oltre ad incontri di formazione per i docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Proporre contenuti ed esperienze divergenti con tematiche artistiche e scientifiche, potenziando le competenze artistiche e scientifiche dei bambini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

**Risorse materiali necessarie:**

Aule

Aula generica



## ● Baseball-Softball

Il progetto propone la sperimentazione di un'attività di gruppo, di un gioco di squadra non comune e di attività motorie specifiche con istruttori della società Milano 46. Per le classi dalla seconda alla quinta sono previsti 3 incontri di due ore in orario curricolare, con attività propedeutiche individuali (il materiale viene fornito dalla società); per le classi prime, 4/5 incontri di un'ora.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Favorire la crescita equilibrata dal punto di vista fisico ed emotivo  
Favorire il rispetto delle regole dell'attività proposta  
Sperimentare moduli ed esercizi fisici specifici  
Sperimentare il gioco di squadra e del fair play sportivo

Risorse professionali

Interne ed esterne



## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Fondazione Milan

---

Il progetto si propone di ampliare l'offerta formativa legata all'Educazione motoria, a favore di alunni che necessitano in modo significativo di esperienze ludico-sportive. Verranno svolte attività individuali e di gruppo, gestite dagli esperti dell'Ente promotore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire la crescita equilibrata dal punto di vista fisico ed emotivo  
Favorire il rispetto delle regole  
dell'attività proposta  
Sperimentare moduli ed esercizi fisici specifici  
Sperimentare il gioco di  
squadra e del fair play sportivo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● **Urania for school**

Il progetto propone un allenamento a settimana, in orario extracurricolare, tenuto da esperti esterni dell'Urania basket. Intende offrire un'occasione per avvicinarsi gratuitamente alla pratica di uno sport, con la finalità di mettere gli alunni al centro di una attività funzionale alla crescita fisica e mentale in un contesto di regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

Favorire la crescita fisica e mentale Sviluppare autonomia, rispetto e consapevolezza di sé e degli altri Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Sport e disabilità

Il progetto propone a ciascuna delle classi destinatarie un incontro di due ore con un atleta e tecnico della società paraolimpica Polisportiva Milanese Sport Disabili ONLUS, finalizzato a promuovere lo sport come strumento di integrazione delle persone con disabilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Migliorare le qualità fisiche Potenziare gli aspetti cognitivi e psichici Sviluppare competenze socio -relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Scuola attiva kids

Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la sua valenza formativa, attraverso l'intervento di un tutor esterno che ha il compito di fornire alla scuola primaria supporto organizzativo e metodologico secondo le linee programmatiche previste dal progetto e concordate con il Ministero dell'istruzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promuovere stili di vita corretti e sani Favorire l'inclusione sociale

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Scuola attiva junior

Il progetto ha come obiettivo la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella scuola primaria con il progetto Scuola Attiva Kids. Verranno proposte "settimane di sport", nelle quali un tecnico federale affiancherà l'Insegnante di Scienze motorie nelle ore curriculari, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici di una disciplina) e "pomeriggi sportivi" con tecnici federali specializzati (una volta a settimana).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promuovere stili di vita corretti e sani Favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Family run

Il progetto propone un importante e gioioso momento di aggregazione: gli alunni, insieme ai loro accompagnatori (docenti, famiglia) percorreranno, fianco a fianco, i 3 km del percorso scelto dagli organizzatori (RCS Sport, SSD RCS Active Team e OPES).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppare competenze socio – relazionali

Risorse professionali

Interno

## ● Corsa contro la fame

Il progetto propone molto più di una semplice attività sportiva, trattandosi di un percorso solidale e trasformativo: gli studenti approfondiscono le cause e le conseguenze della fame nel mondo (guerre, povertà e cambiamenti climatici). Ogni edizione della corsa concentra l'attenzione su un paese, offrendo uno sguardo concreto sulla realtà di chi vive in condizioni di malnutrizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul problema della fame nel mondo Promuovere l'educazione civica  
Responsabilizzare gli studenti, rendendoli protagonisti attivi nella raccolta fondi e nella  
diffusione delle informazioni apprese Collegare sport e solidarietà, trasformando l'attività fisica  
in un gesto concreto di aiuto Favorire uno stile di vita sano e inclusivo Contribuire agli obiettivi  
ONU di sviluppo sostenibile

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Centro Sportivo Studentesco

Il progetto propone pomeriggi sportivi in orario extracurricolare e lezioni in orario curriculare per favorire la costituzione di gruppi /squadre di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie. Le attività del Centro Sportivo Studentesco sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica Promuovere stili di vita corretti Sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia Promuovere il confronto con gli altri Far conoscere varie discipline sportive, anche in ruoli differenti da quello di atleta Costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto Diffondere i valori positivi dello sport

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Campionati sportivi studenteschi

L'IC San Giuseppe Calasanzio riconosce nell'attività sportiva un utile strumento per favorire l'inclusione, migliorare le prestazioni scolastiche, i processi attentivi fondamentali, la capacità di lavorare in gruppo nonché per sviluppare la cultura del rispetto delle regole, contrastando il fenomeno del bullismo. Con tali finalità, il progetto prepara gli studenti alla partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Educare ad una coscienza sportiva e civile attraverso la pratica e il confronto con gli altri  
Educare alla salute e al benessere Sviluppare abilità specifiche nelle varie discipline sportive  
Sensibilizzare al rispetto delle regole sportive e sociali Favorire l'integrazione di alunni disabili e/o con svantaggio sociale Sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'Istituto  
Promuovere l'immagine della scuola nel territorio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino

## ● La pallavolo a Milano

Il progetto propone attività curricolari ed extracurricolari di pallavolo, anche con esperti esterni, per promuovere l'interesse per questa disciplina, imparando le regole, le tecniche di base e i movimenti specifici. Apprenderanno i valori fondamentali di uno sport di squadra, nel quale la condivisione dello spazio e degli obiettivi è l'elemento fondamentale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Educare alla salute e al benessere Sviluppare abilità specifiche nella disciplina Sensibilizzare al rispetto delle regole sportive e sociali Sviluppare/potenziare il senso di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto Insieme (Rugby)

Il progetto nasce da una iniziativa dell'ex azzurro Diego Dominguez, con il supporto del Gruppo



Mediobanca ed in collaborazione con il C.U.S. Milano Rugby e la partnership del Comune di Milano. Ha la finalità di promuovere, attraverso lo sport, l'inclusione sociale nelle aree periferiche della città.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promuovere l'educazione sociale, la responsabilità, il rispetto dell'altro, la socialità, la solidarietà, l'integrazione culturale Prevenire situazioni di disagio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● Scuole a San Siro/Power volley Milano/Olimpia Milano/Urania basket

Il progetto si propone di promuovere lo stadio/il palazzetto come luogo di aggregazione positiva. Gli studenti saranno accompagnati ad assistere a partite di calcio, pallavolo o basket presso le strutture presenti nel quartiere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Promuovere inclusione e benessere Favorire la formazione personale e socio-culturale  
Prevenire situazioni di disagio

Risorse professionali

Interno

## ● Pillole in Spot - tecnologie musicali

Iniziato con successo durante l'anno scolastico 2020-2021, il progetto coinvolge le classi seconde ad indirizzo musicale e si propone di avvicinare gli alunni e le alunne ad una disciplina che apre possibilità professionali in campo musicale, diverse dall'esecutore strumentale. Grazie al



tutoring degli studenti del Liceo Tenca (con 4 incontri di due ore ciascuno, in orario curricolare), le classi coinvolte realizzeranno brevi e semplici videoclip, utilizzando sia materiale sonoro che video e immagini, attraverso il software Reaper. Il progetto offre un'occasione di potenziamento culturale di carattere disciplinare, arricchendo l'offerta formativa dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Fornire una prima idea della natura e delle potenzialità della disciplina Tecnologie musicali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● Musicisti a scuola

Il progetto nasce dall'esigenza di abituare le nuove generazioni ad "ascoltare" in modo attivo e non semplicemente a sentire e subire la musica, sviluppando un senso critico ed estetico. Le lezioni-concerto (due/tre appuntamenti) sono tenute da giovani musicisti invitati ad esibirsi, i quali introdurranno i brani che eseguiranno con brevi spiegazioni e sono aperte a tutti gli alunni del comprensivo e alle famiglie del quartiere: l'iniziativa, pertanto, diventa un'opportunità di incontro e scambio per la nostra scuola, aumentandone la visibilità nel territorio in termini positivi e costruttivi. I concerti sono in genere seguiti da un aperitivo organizzato dal Comitato genitori del plesso Negri per la raccolta di fondi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promuovere un ascolto attivo Sviluppare un senso critico ed estetico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

### ● Diario di plesso

Il progetto propone la realizzazione di un diario di plesso, in collaborazione con i Comitati dei genitori. I bambini delle classi quinte, attraverso tecniche artistiche varie elaborano la copertina del diario del successivo anno scolastico. Ogni bambino è chiamato a dare un voto durante il concorso per la scelta della copertina. In ogni plesso i docenti responsabili del progetto provvederanno a produrre e raccogliere il materiale da inserire nel diario. La prenotazione e distribuzione è a cura dei Comitati dei genitori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Esprimere la propria creatività attraverso linguaggi visivi e grafici Sviluppare gusto estetico e capacità di comunicare con le immagini Promuovere la collaborazione e il senso di appartenenza alla scuola Sperimentare pratiche di partecipazione democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Scuola bella

Realizzazione di interventi di piccola manutenzione e restauro per il recupero e la valorizzazione dell'ambiente scolastico, in un'ottica di collaborazione scuola/famiglie attraverso l'organizzazione di giornate in cui docenti e genitori contribuiranno, secondo le proprie possibilità, alla cura e al ripristino dell'ambiente scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Riqualificare l'estetica della scuola Promuovere la salute, il benessere e la cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno e esterno
-----------------------	-------------------

## ● Una merenda da campioni

Il progetto si propone di promuovere abitudini alimentari corrette fin dall'infanzia, di sostenere la consapevolezza che cibi semplici e naturali sono benefici e gustosi e di ridurre il consumo di snack confezionati e bevande zuccherate a scuola attraverso l'apprendimento esperienziale, circle time, apprendimento cooperativo, attività di tutoraggio tra pari, storytelling e giochi di ruolo, metodo ludico didattico, educazione alla cittadinanza attiva, didattica interdisciplinare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conoscere i gruppi alimentari e il ruolo della merenda Saper distinguere il "cibo sano e salutare" dal "cibo spazzatura" e tra "cibi di tutti i giorni" e "cibi da occasioni speciali" Abituare al consumo di frutta fresca, frutta secca e altri alimenti salutari come merenda Coinvolgere le famiglie in un progetto condiviso di cura dell'alimentazione

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Lettori in azione (Biblioteca)

Il progetto intende promuovere e incrementare le occasioni di lettura, favorendo il piacere che da essa se ne trae e creare occasioni laboratoriali efficaci e coinvolgenti. Per tutte le classi della scuola verrà organizzato il prestito e la restituzione dei libri a cadenza mensile, con la collaborazione del Comitato dei Genitori. Si terranno una serie di eventi (laboratori di lettura, laboratori artistici, laboratori scientifici) destinati agli alunni, tenuti da esperti esterni o dai componenti della Commissione Biblioteca, anche aperti agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Verrà preparato e diffuso materiale relativo alla celebrazione di alcune giornate internazionali (es: Giornata della legalità, ecc.), per la realizzazione di cartelloni e attività creative. E' previsto infine un incontro con esperti aperto alle famiglie sui temi del bullismo e cyberbullismo e dell'educazione all'affettività.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promuovere la lettura Favorire la fruizione libera dello spazio biblioteca Aprire la scuola al territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



## ● Progetto di raccordo IC Calasanzio

Il progetto propone laboratori esperienziali misti (arte, musica, sport, coding), tutoraggio tra pari (studenti degli ordini superiori affiancano alunni degli ordini inferiori) ed un'osservazione partecipata, uno scambio e confronto tra docenti, finalizzato a favorire la continuità educativa tra i tre ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Comunicare l'identità pedagogica dell'Istituto, offrendo un quadro unitario e continuo del percorso formativo Favorire la continuità educativa tra i tre ordini scolastici Promuovere l'inclusione e il benessere

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Strutture sportive	Palestra

## ● Volontari a scuola

Il progetto è rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento, che hanno bisogno di un intervento di tipo individualizzato in rapporto uno a uno o in piccolo gruppo con un adulto esperto, ma anche, più in generale, agli alunni che hanno bisogno di aiuto per svolgere i compiti e non hanno la possibilità di essere supportati da qualcuno a casa. Il progetto è rivolto agli alunni che necessitano di supporto nell'apprendimento, presenti in tutte e tre i plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria "Negri". I docenti che affiancheranno gli alunni saranno insegnanti della scuola o ex insegnanti e genitori/nonni/fratelli maggiorenni che prestano la loro opera a titolo volontario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Supportare gli alunni in difficoltà nell'apprendimento, nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S.GIUSEPPE CALASANZIO - MIIC8C500A

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le prove somministrate nelle materie coinvolte nel percorso di educazione civica sono valutate dal docente della disciplina. Il voto attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale risulta dalla media delle valutazioni riportate nei percorsi proposti.

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli alunni. La valutazione degli apprendimenti, nella scuola primaria, prevede un giudizio descrittivo per ciascuna materia, riportato nella pagella e riferito a quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità)
- Intermedio (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo)
- Base (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità)
- In via di prima acquisizione (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è in decimi. Gli strumenti individuati per la valutazione scolastica sono prove d'ingresso; prove di situazioni note e non note; osservazione continua; prove per classi parallele; prove disciplinari. Le prove, di diversa natura e coerenti con gli



obiettivi fissati in fase di programmazione, possono essere scritte (quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, testo libero, problemi); orali (interrogazioni, interventi, dialoghi, discussioni, conversazioni, lettura, ascolto); grafiche (disegno, pittura); operative/progettuali (manipolazione, uso mezzi e strumenti) e motorie (gestuali, mimiche, ginniche). Gli insegnanti pongono particolare attenzione alla restituzione delle valutazioni formative agli alunni e alle famiglie che avviene tramite feedback immediato orale, feedback scritto su libro e quaderno; feedback riportato nel registro elettronico; scheda di valutazione quadriennale. Per gli alunni per i quali viene predisposto un Piano didattico personalizzato o un Piano educativo individualizzato, la valutazione verte sugli obiettivi prefissati per rispondere ai loro bisogni educativo-didattici specifici e viene condotta secondo le modalità descritte nei documenti. Al termine del primo ciclo, per ogni alunno in uscita è redatta una certificazione delle competenze acquisite.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, salvo le seguenti deroghe deliberate dal collegio docenti: 1. assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da Asl e/o presidi ospedalieri 2. per gli alunni con disabilità, assenze dovute a terapie ricorrenti e/o cure programmate 3. assenze per gravi motivi di famiglia debitamente documentati, anche mediante autocertificazione da parte dei genitori 4. assenze dovute a partecipazione ufficiale ad attività sportive agonistiche, debitamente documentate, organizzate da società o federazioni riconosciute dal CONI a livello provinciale, regionale e nazionale 5. assenze dovute a partecipazione ed eventi e manifestazioni musicali per alunni musicisti o iscritti al conservatorio, debitamente documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: 1. le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva



specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 2. i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado devono partecipare alle prove Invalsi. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono allo studente un voto di ammissione che si riferisce ai tre anni precedenti, che può anche essere inferiore a 6/10.





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola elabora ogni anno il Piano di inclusione e si serve dei modelli ministeriali di PEI e PDP. Gli obiettivi da raggiungere indicati nei PEI e nei PDP degli alunni con altri bisogni educativi speciali sono individuati dai consigli di classe/interclasse e monitorati nel corso delle riunioni periodiche di detti organi e dei GLO. Per quanto concerne l'interculturalità e l'accoglienza degli alunni stranieri arrivati da poco in Italia, si lavora parallelamente sull'alfabetizzazione e sull'integrazione attraverso progetti che coinvolgono la classe, favorendo la socializzazione e la reciproca conoscenza. I bisogni degli alunni vengono individuati, sin dalle prime settimane, attraverso un'attenta osservazione e strumenti (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie di valutazione) che consentono di raccogliere elementi utili a un percorso didattico inclusivo. Gli alunni con BES partecipano alle attività didattiche programmate per la classe, con risultati soddisfacenti sotto il profilo dell'inclusione e dell'integrazione. La scuola sostiene il percorso scolastico degli alunni attraverso il potenziamento; il supporto allo studio in orario extra curricolare, anche in collaborazione con volontari ed enti del terzo settore; il mentoring ed il tutoring; le attività di approfondimento/recupero in piccoli gruppi o per classi parallele. Mette in campo azioni, modalità di lavoro e strumenti per favorire l'inclusione dei bambini. Particolarmente diffusi tra i docenti sono l'attività adattata/differenziata con materiale all'uopo predisposto; l'affiancamento/guida individuale; i laboratori specifici.

Punti di debolezza:

Ridotto numero delle risorse di sostegno con titolo specifico, in rapporto al numero degli alunni con disabilità. Risorse finanziarie non sempre sufficienti ad attivare interventi di sostegno adeguati al tipo di disabilità. Nella scuola secondaria di I grado, penuria di spazi per le attività di recupero e potenziamento in orario scolastico. Ridotto supporto dei neuropsichiatri nella progettazione dei percorsi formativi.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'interno del Consiglio di classe/team, ogni insegnante relativamente alla propria disciplina, supportato dal docente di sostegno nelle prime settimane dell'anno scolastico, individua le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del PEI. Il PEI è redatto dal Consiglio di classe/team e condiviso con i componenti del GLO. In corso dell'anno il gruppo ne effettua una verifica intermedia e, al termine dell'anno, una verifica finale.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del GLO

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico degli alunni, sia in fase di



progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: a) incontri con i docenti nella fase iniziale dell'anno per conoscere i bisogni specifici dell'alunno, durante la programmazione condivisa e nella fase di stesura del PEI b) rapporto costante con l'insegnante di sostegno e con il docente coordinatore c) informazione periodica sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo d) raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo. La famiglia, dunque, in collaborazione con la scuola, concorre all'attuazione delle strategie necessarie per l'integrazione dell'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato, delle attività svolte, del punto di partenza dell'alunno e del suo percorso formativo. Per ogni alunno, si individuano strategie di valutazione coerenti attraverso colloqui tra famiglia, Coordinatore di classe, Referente inclusione e insegnanti delle discipline in cui si rilevano criticità, tenendo conto della certificazione e del Profilo di funzionamento (PF). Per gli alunni con disabilità, nel caso se ne ravvisi la necessità, vengono predisposte prove di esame differenziate corrispondente agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita, svolta in collaborazione con i referenti degli Istituti secondari di II grado, per una scelta consapevole e adeguata alle competenze e peculiarità dell'alunno e per garantire un passaggio completo ed esaustivo delle informazioni necessarie a pianificare un nuovo percorso inclusivo finalizzato al successo formativo.

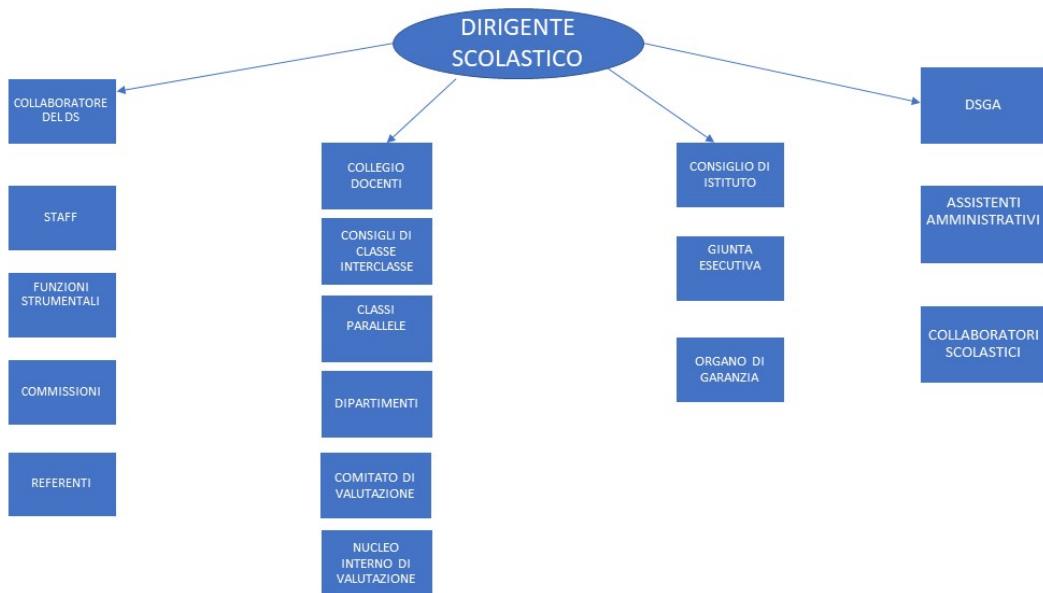
## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione





## Aspetti generali



### MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente si avvale di due collaboratori (primo e secondo).

Le aree deliberate dal Collegio dei docenti per le funzioni strumentali sono:

Area 1 - PTOF, RAV, PdM, aggiornamento documenti/modulistica

Area 2 - Continuità

Area 3 - BES

Area 4 - Inclusione

Sono state individuate le seguenti figure di referenti:



- Referenti di plesso
- Referente indirizzo musicale
- Referente indirizzo sportivo
- Referente benessere, bullismo e cyberbullismo

L'organizzazione è completata da: Presidenti di interclasse; Coordinatori di classe/team; Segretari (scuola secondaria); Tutor di classe per l'Educazione civica; Responsabili di laboratorio; Responsabile sostituzioni (scuola secondaria); Gruppi di lavoro ("Continuità e formazione classi", "Orientamento in uscita", "Bes", "Inclusione") e Commissione "Open day e feste di fine anno".



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo e secondo Collaboratore cooperano con il Dirigente per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto e compiti specifici, attribuiti per far fronte a esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	Operano e coordinano l'Area di competenza, analizzando le tematiche ad essa correlate; individuano, in accordo con il Dirigente scolastico, modalità operative e organizzative; si avvalgono della collaborazione del Gruppo di lavoro assegnato all'Area; monitorano e verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati; relazionano sul loro operato al Collegio dei docenti.	6
Responsabile di plesso	Compiti principali della figura: collaborare alla gestione generale del plesso di competenza, vigilando sul rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Istituto; collaborare con il Dirigente scolastico alla definizione e gestione dell'orario delle lezioni; collaborare con il Dirigente scolastico, il R.S.P.P. e l'A.S.P.P.	4



.relativamente alla sicurezza sul luogo di lavoro, segnalando le situazioni di criticità e adottando provvedimenti con carattere d'urgenza; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collaborare all'organizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e delle prove INVALSI; svolgere funzioni di supporto al Dirigente scolastico.

Responsabile di laboratorio

Provvedono alla custodia ed alla cura del materiale di tutti i laboratori presenti nel plesso, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; propongono acquisti per il rinnovo della dotazione dei laboratori; segnalano con tempestività al Dirigente scolastico e al DSGA eventuali problematiche.

3

Coordinatore dell'educazione civica

La figura è assegnata ai Coordinatori di classe/team. Cura la realizzazione, all'interno della classe, dei percorsi di educazione civica; monitora il raggiungimento del monte ore minimo previsto per la disciplina; in sede di scrutinio intermedio e finale, propone il voto, sulla base delle risultanze del registro elettronico.

44

Presidenti interclasse

Coordinano l'attività delle classi dello stesso anno di corso; presiedono e verbalizzano le riunioni dell'interclasse.

8

Coordinatori di classe/team

Principali compiti dei Coordinatori di classe/team sono: organizzare i lavori delle riunioni e presiederle in assenza del Dirigente scolastico; curare i rapporti tra docenti della classe, con le famiglie, con gli altri livelli gestionali e con le altre classi; verificare assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate e

44



giustificazioni; gestire le comunicazioni con le famiglie; coordinare i lavori preliminari agli scrutini, controllandone la relativa documentazione; controllare la documentazione per l'adozione dei libri di testo; proporre eventuali convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di classe/team.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento; coordinamento team; referente di plesso (4 unità); Presidente interclasse (8 unità)  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	46
Docente di sostegno	Insegnamento; coordinamento team.  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	20
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Potenziamento; sostituzione colleghi assenze brevi; attività alternative all'IRC  Impiegato in attività di:	1



## Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento; Funzione strumentale Area1; coordinamento classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento; organizzazione e coordinamento Indirizzo musicale (1 unità) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento; coordinamento classe; Funzione strumentale Area BES (1 unità); Funzione strumentale Area Inclusione (1 unità) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	30



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento; organizzazione e coordinamento Indirizzo musicale (1 unità) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	2
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento; coordinamento classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	9
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(FRANCESE)

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

4

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento; potenziamento; sostituzione  
colleghi assenze brevi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

3

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento; potenziamento; sostituzione  
colleghi assenze brevi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

3

AM56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (VIOLINO)

Insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive generali del Dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

Cura la gestione di documenti, atti e fascicoli personali degli studenti.

Ufficio personale

Cura la gestione dei rapporti di lavoro del personale scolastico e dei fascicoli personali dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Pagelle on line [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione Assistenza Educativa

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Enti del terzo settore</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

### Denominazione della rete: Convenzione Liceo Stendhal

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Parte della convenzione

## Approfondimento:

A fronte della convenzione, gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del Liceo Stendhal svolgono gli esami di idoneità e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso l'Istituto Calasanzio che rilascia i relativi titoli.

La convenzione prevede inoltre un'attività di gemellaggio, volta allo scambio culturale e alla conoscenza dei diversi sistemi scolastici.

## Denominazione della rete: Convenzione Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Parte della convenzione



nella rete:

## Denominazione della rete: Convenzione TFA e tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Parte della convenzione



# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti

Lezione partecipata in presenza, tenuta da docenti universitarie, con analisi di un caso

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie e tecniche per la gestione dei conflitti e del gruppo classe
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione partecipata e analisi di caso</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso di coding

Lezione teorico - pratica, con metodologia laboratoriale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Modalità di lavoro

- Lezione con esercitazioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: L'orto didattico

Lezione in presenza e laboratori sull'uso didattico degli orti

Tematica dell'attività di formazione

L'orto didattico

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: GDPR e privacy

Formazione on line sulla normativa privacy e trattamento dei dati

Tematica dell'attività di formazione

GDPR



Destinatari	Gruppo di docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# **Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Webinar sul D.lgs. 80/2008

Tematica dell'attività di formazione	Corsi di aggiornamento e di sicurezza rischio medio D.lgs. 81/2008
Destinatari	Gruppo di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Webinar</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# **Titolo attività di formazione: MusEdu: fare arte e scienze a scuola.**

La formazione afferisce argomenti artistici e scientifici corrispondenti; è effettuata da esperti della Fondazione De Agostini, in collaborazione con tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Bicocca.

Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM



Destinatari Docenti delle classi III e IV della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: I regolamenti disciplinari: novità normative

Formazione in presenza, con analisi di casi concreti; sanzioni disciplinari; il consiglio straordinario e la verbalizzazione della seduta.

Tematica dell'attività di formazione Regolamento di Istituto, regolamento di disciplina, procedimento di irrogazione delle sanzioni

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezione partecipata e analisi di casi concreti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Tematica dell'attività di formazione Corsi di aggiornamento e di sicurezza rischio medio D.lgs. 81/2008

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Webinar

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: GDPR e privacy**

Tematica dell'attività di formazione GDPR

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Passweb**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Scuola polo per la formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo per la formazione

## **Titolo attività di formazione: La gestione delle pratiche pensionistiche**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola